

20 Feb 2022 Analista Cinese: la crisi ucraina è solo il primo episodio della serie

controinformazione.info/analista-cinese-la-crisi-ucraina-e-solo-il-primo-episodio-della-serie/

February 20, 2022



Inserito alle 11:24h in [Conflitti in Europa](#) da [Redazione](#) 0 Commenti

La Russia ha annunciato il ritiro delle truppe, ma la crisi ucraina non finirà qui, scrive Huanqiu Shibao. L'autore dell'articolo è sicuro che gli Stati Uniti provocheranno sicuramente una serie di nuovi disordini in Ucraina con il pretesto della "minaccia russa". Ma in realtà, la minaccia viene da loro. Washington non si preoccupa dell'Ucraina, il suo obiettivo è il caos e la distruzione, che le consentiranno di trarne vantaggio.

La crisi ucraina sembra essersi conclusa con la fine delle esercitazioni militari russe e il ritiro dell'esercito russo dalla regione, ma in realtà è tutt'altro che finita. La calma attuale non è un punto, ma solo una virgola. La crisi in Ucraina è destinata a diventare una serie composta da più episodi, non un atto unico. Gli "effetti collaterali" di accompagnamento di questa tensione continueranno ad aumentare.

Primo, perché permangono differenze tra Stati Uniti e Russia. La Russia ha presentato loro un progetto di accordo di sicurezza sulla situazione in Ucraina, gli Stati hanno dato una risposta preliminare. La Russia ha sottolineato che gli Stati Uniti e la NATO hanno risposto in parte alle sue preoccupazioni in materia di sicurezza, ma che le sue reali preoccupazioni in materia di sicurezza legate all'espansione della NATO verso est sono rimaste senza risposta. Sergei Lavrov ha affermato che Mosca continuerà a chiedere risposte ai paesi occidentali sulle garanzie di sicurezza russe.

Ovviamente, questo processo non sarà facile e potrebbe comprendere una serie di

contrattazioni diplomatiche e numerosi cicli di noiosi negoziati, poiché le posizioni di Russia, NATO e Stati Uniti su questa questione cruciale sono contraddittorie. Questi ultimi stanno cercando di utilizzare l'espansione verso est della NATO come principale asso nella manica per contenere la Russia. Come possono arrendersi così facilmente? Inoltre, la Russia non è un paese che le farà concessioni sfavorevoli.

In secondo luogo, **la crisi ucraina è stata deliberatamente provocata dagli Stati Uniti. Di per sé, è un'altra carta vincente nella manica di Washington.** All'America non interessano i sentimenti dell'Ucraina. Una carta vincente rimarrà una carta vincente, una normale pedina che può essere gettata via in qualsiasi momento. In un momento critico, Vladimir Zelensky ha invitato Joe Biden a visitare l'Ucraina, ma questi ha rifiutato categoricamente. Se non c'è crisi in Ucraina, come farà l'America a contenere e bilanciare la Russia, come continuerà a cercare la coesione della NATO e come sarà in grado di fermare il Nord Stream 2"?

Non c'è dubbio che gli Stati Uniti possono provocare una serie di nuovi disordini anche in Ucraina, e l'"invasione russa" è solo una sorta di pretesto creato da Washington per creare l'apparenza di una minaccia russa alla sicurezza ucraina. È ovvio che gli Stati Uniti fabbricano altre versioni di questa minaccia, che Mosca, ad esempio, stia incitando le forze filo-russe in Ucraina a compiere una "rivoluzione colorata".

In terzo luogo, la crisi ucraina non è un problema isolato nelle relazioni tra Russia e Ucraina, ma provoca l'effetto di "piccola Ucraina" guardando alla "grande Ucraina". Questo non è un conflitto russo-ucraino, ma una crisi nelle relazioni USA-Russia. **Ha anche una reazione a catena. Se interessa l'intera regione, molto probabilmente causerà caos geopolitico e instabilità nel continente eurasiatico, ed è probabile che porterà alla formazione di nuovi blocchi di forze globali.** Allo stesso tempo, con l'epidemia ancora in corso, questa crisi causerà ulteriori conseguenze negative sia per l'economia europea che per quella globale.



Agenti provocatori USA in Ucraina

In quarto luogo, gli Stati Uniti vogliono continuare a trarre profitto da queste tensioni. La crisi ucraina è un'opportunità conveniente e un mezzo per Washington per raccogliere dei bei benefici, e raccoglieranno i frutti di questo conflitto, che hanno inscenato mentre erano al sicuro e lontano dalla sede della tensione.

Per una piccola tassa, gli Stati Uniti possono ottenere molto. La redistribuzione di poche migliaia di patetici soldati della NATO e l'uso di strumenti di propaganda per attaccare e plasmare l'opinione pubblica porteranno alla possibilità di creare il caos nel continente europeo. Gli Stati Uniti sono chiaramente fiduciosi di poter tenere sotto controllo la crisi e di non esserne colpiti. Anche se il fuoco della guerra scoppiasse davvero in Ucraina, non raggiungerà gli Stati Uniti. Inoltre, in questa situazione, l'America potrà accrescere la reputazione di potenza responsabile.

Washington sogna il caos non solo in Europa ma anche nella regione indo-pacifica.

Quando altri paesi saranno inghiottiti dai disordini, quando il caos regnerà ovunque, gli Stati Uniti avranno l'opportunità di svolgere il ruolo di "salvatori". **Ne consegue che la guerra e il caos in Eurasia sono esattamente ciò che non vedono l'ora.** Più instabile è il continente eurasiatico, maggiori sono le possibilità che l'America "pesca in acque agitate" (arr. approfittare del tumulto generale a scopo dei loro interessi. — ca. InoSMI .).

Da questo punto di vista, sarà molto difficile per l'Europa tornare dal caos all'ordine.

Pertanto, mentre ci sono segnali di attenuazione della crisi in Ucraina, tutto può cambiare in un batter d'occhio e tornare al confronto precedente. Per sfruttare questa temporanea finestra di opportunità, tutte le parti hanno bisogno di una grande saggezza diplomatica.

Wang Fang (王帆) – Vicepresidente della China University of Foreign Affairs

Traduzione: Gerard Trousson

-
-
-
-